

# L'Unità - AVVENTIMENTI SPORTIVI - L'Unità

**CALCIO** LA ROMA DEL "PURISTA", SAROSI (INCREDIBILE) PIU' TATTICISTA DELLA LAZIO DI BERNARDINI

# Ha vinto Sarosi

## IL COMMENTO TECNICO

### Ha vinto Sarosi

C'è stata la fiaccolata finale, ci sono stati gli applausi e gli « sforzi » agli avversari delusi, c'è stato anche qualche mortatore - di chiara ispirazione partenopea, però sono mancate le scene di entusiasmo irrefrenabile che caratterizzavano i derby di una volta.

Era già stato indicato sostanzialmente che la Roma abbia vinto con tre goal ad uno, nonostante che non abbiano difettato le emozioni, gli scontri, le ripicche, nonostante lo spettacolo fornito da un Da Costa polemico e rabbioso, puntuale come sempre all'appuntamento con la tradizione dei « derby ».

Segno dei tempi indubbiamente: ma la mancanza di entusiasmo dei tifosi è dovuta anche al gioco freddo e ragionato, piuttosto che spontaneo e spettacolare, svolto dalle due squadre. Si sono affrontati a tavolino gli avversari di sempre: e a tavolino ha vinto Sarosi, prima ancora che sul campo: cioè ha vinto riuscendo a neutralizzare il tempo « forcing » avversario, prima ancora di far pesare decisamente sull'economia del gioco il maggior numero di fuochi d'artificio e di azioni di punizione.

Lo si era visto bene nel primo tempo, dopo che Pozzan aveva bilanciato con un tiro da lontano astuto e forte sul quale Panetti era rimasto stranamente fermo: i goal segnati da Selmosson in seguito ad un paio di scambi in velocità con Ghiggia.

Allora la Lazio si era scatenata e si era capito come la Roma avesse indovinato la tattica giusta mettendo David su Prini, Griffith su Fumagalli, Zaglio su Tozzi e lasciando Stucchi liberi di intervenire là dove la sua presenza poteva rendere necessaria.

Così facendo, forse Sarosi ha rischiato grosso, perché privava l'attacco dei servizi e dei lanci di David. Ed infatti, Da Costa e Selmosson sembravano abbandonati: se stessi nonostante la gran mole di lavoro svolta da Lojodice e Peatrin (ambienti utili ma ancora lontani, specie il primo, dalla forma migliore).

E' vero però che un compenso la difesa era stata messa in condizioni di reggere con una certa tranquillità all'urto dell'attacco avversario che per quasi mezz'ora aveva busato insistentemente alla porta di Panetti senza riuscire a farsi aprire.

Risultava, bane il « forcing » laziale anche a causa della scarsa precisione degli uomini di punta bianco azzurri: tra i quali Tozzi si muoveva con maggiore disinvoltura di altre volte, ma sembrava impotente a liberarsi dalla guardia stretta di Zaglio. Fumagalli brillava per la precisione dei suoi suggerimenti, ma deludeva nelle fasi conclusive e Bizzarri, arrivato poco a corde di preparazione, Taglini e Prini erano quindì gli unici del reparto a meritare la parola: ma chi poteva raccolgere i frutti del loro lavoro di costruzione? Cosicché l'imprecisione degli attaccanti avversari favoriva il compito dei difensori giallorossi: e d'altra parte ne conseguiva che se la tattica di Sarosi poteva fornire un contributo determinante alla vittoria giallorossa, indubbiamente però la mancanza di profondità dell'attacco bianco azzurro gettava le basi della sconfitta laziale, precisamente come era avvenuto sette giorni fa a Trieste.

Il fatto è che, avendo speso inutilmente gran parte delle sue energie nell'offensiva iniziale, la Lazio si è rappresentata in campo stanca, demoralizzata e priva di idee: gli stessi difensori che fino ad allora avevano brillato per tranquillità, per decisione, e ogni intervento e per precisione nei rinvii, risentivano della mancanza di appoggio dei mediani, ap-

ROBERTO FROSI

(Continua in 4 pag. 8 col.)

### Il 58 « derby » in sintesi

ROMA: Panetti, Griffith, Corsini, David, Stucchi, Zaglio, Ghiggia, Peatrin, Da Costa, Lojodice, Selmosson, Lazio: Lovati, Lo Bonito, Del Gratta, Carradori, Luchi, Pozzan, Bizzarri, Taglini, Tozzi, Fumagalli, Prini, ARBITRO: Rigato di Mestre. VITTORIA: Lazio nel primo tempo, al 9'. Selmosson, al 25'. Pozzan nella ripresa, al 10'. Da Costa. NATALE: giornata solennissima, teatro in bianco con duemila spettatori intorno ai 75.000. Incasso: 100 milioni. Numerosi incidenti fra i giocatori, ma senza serie conseguenze per nessuno. CORRIERE: Il 1° per la Lazio.

ROMA-LAZIO 3-1 — Da Costa, avuta la palla da Lojodice, stringe al centro e batte Lovati con un preciso tiro di destro, ingannando il portiere biancoazzurro. Il centrattacco romanesco ha portato a 10 le reti segnate a Lovati nel « derby » Roma-Lazio e si è confermato un eccezionale stoccatore.

## LA CRONACA DEI 90 MINUTI DI GIOCO

### Segna « Raggio di luna », pareggia Pozzan poi la Roma vince con Dino (due goal!)

I biancazzurri hanno giocato un buon primo tempo attaccando in prevalenza — I giallorossi hanno saputo sfruttare tutte le occasioni da goal prevalendo nettamente nella ripresa — Scontri e bisticci fra i giocatori (ma senza conseguenze)

Partita con alterne periodicità di prevalenza, e vittoria netta della Roma, che ha saputo trarre il massimo profitto dall'arrivo degli uomini dei biancazzurri. I suoi eroi sono venuti da altrettante azioni manovrate, al centro della rete laziale, nate da una rapida battuta di Carradori su calcio di punzzone, e da un improvviso, inaudito tiro di Pozzan da altre trenta metri.

La Lazio assume lo schieramento consueto: terzino in linea con il centroterzino, Carradori arrestato vicino all'angolo, Pozzan sostegno del gioco d'attacco. Primi alzano il capo: l'aperto interno di Carradoli, Bazzarri, più classica Tozzi e Fumagalli, più tardi venuti.

La Roma, invece, si presenta sulla Linaria e controlla la Lazio con una disposizione degli uomini assai comune:

#### LA SCHEDA VINCENTE

Alessandria-Triestina 1  
Bologna-Inter 1  
Juventus-Lanerossi 2  
Lazio-Roma 2  
Milan-Fiorentina 1  
Napoli-Salernitana 1  
Padova-Genoa 1  
Sampdoria-Bari 1  
Udinese-Torino 1  
Palermo-Parma 1  
Prato-Zenit Modena 2  
Saroni-Rav-Sanremese 1  
Spesia-Livorno 2

Hanno realizzato punti 18 su 6 gironi ai quali spetteranno lire 38.12.000 lire; hanno realizzato punti 12 su 136 gironi ai quali spetteranno lire 1.123.000 circa.

#### TOTIP

1. CORSA x-1; 2. CORSA x-2; 3. CORSA x-1; 4. CORSA x-2; 5. CORSA 2-1; 6. CORSA x-2.

Montepremi L. 29.134.178, Al 12 - spettacolo lire 1.079.543; agli 11 - L. 6.440; al 10 - L. 6.165.

ROMA-LAZIO 3-1 — Questo è il goal di Pozzan, ottenuto con un tiro da 30 metri. Panetti, lanciato vanamente in alto, è rimasto nettamente sorpreso dall'azione laziale. Carradoli ha toccato rapidamente il pallone su punizione e il mediano ha potuto calciare a rete.

(Continua in 4 pag. 8 col.)

#### DINO REVENTI

In quarta pagina il colore della partita (del regista Gianni Puccini) e le interviste con i giallorossi e i biancazzurri.

## L'EROE della DOMENICA

Da Costa

Avendo vinto con una fiaccolata finale, non c'era che Dino, oggi inconfondibile in ruota di calciatore, per segnare il gol più bello fra molti. Un gol di pura classe, spettacolare, magistrale, che ha dimostrato che il suo talento, spesso attirante ma talora pericoloso, può essere anche un grande dono.

Ma bisogna considerare altri gol, quelli di Costa, fatti da un metodo di « magia », e non c'è dubbio che, dato il tipo così ombrato e « calante » come lo conoscono bene, non è facile creare un gol così perfetto.

« Ma bisogna considerare altri gol, quelli di Costa, fatti da un metodo di « magia », e non c'è dubbio che, dato il tipo così ombrato e « calante » come lo conoscono bene, non è facile creare un gol così perfetto.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Perciò l'eroe, con quello di cui oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

Però oggi una cosa è così che Da Costa gli molti dieci fino a tutti sono i Roma. Il giorno dopo, però, quando si è dimostrato più chiaro che non aveva battuto per qualcosa come l'eroe della partita, anche se di suo tempo non vede uno che sia stato così grande, non è stata sfata di suo forte.

</